

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	" 2
<i>Sottocommissione per i pareri</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	" 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	" 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	" 6
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 7
<i>In sede legislativa</i>	" 8
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 9
<i>In sede referente</i>	" 9
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 9
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI	" 10
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	" 10
CONVOCAZIONI	" 11

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente TESAURO.*

PROPOSTA DI LEGGE:

PAJETTA ed altri: « Norme per la elezione dei Consigli regionali » (4).

Il Presidente comunica che, a norma del terzo comma dell'articolo 65 del Regolamento, un decimo dei componenti della Commissione ha chiesto al Presidente della Camera la

proroga del termine precedentemente fissato per la presentazione della relazione alla Camera.

Il deputato Ingrao rileva che i continui rinvii dell'esame della proposta di legge indicano chiaramente la volontà della maggioranza di ostacolare la costituzione delle regioni, mentre, a suo avviso, il solo modo per attuare l'ordinamento regionale è l'approvazione della legge elettorale che fissi anche la data di convocazione dei comizi per la elezione del primo Consiglio regionale.

Si dichiara, pertanto, contrario alla richiesta di proroga presentata dal decimo dei componenti la Commissione.

Concordano con il deputato Ingrao i deputati Pigni, Accreman, Nannuzzi, Laconi e Gullo.

Il deputato Jacometti, invece, chiede il rinvio dell'esame della proposta di legge alla prossima seduta della Commissione in occasione dell'esame dei provvedimenti di iniziativa governativa a contenuto sostanziale di prossima presentazione alla Camera.

Il deputato Tozzi Condivi propone che, a norma dell'ultimo comma dell'articolo 65 del Regolamento della Camera, la Commissione chieda che venga concessa una ulteriore proroga per la presentazione della relazione.

Concordano con il deputato Tozzi Condivi, i deputati Carcaterra, Rosati e Piccoli, il quale ultimo ribadisce la volontà della maggioranza di voler operare concretamente ed organicamente per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

A nome del Gruppo socialista aderiscono alla proposta Tozzi Condivi ed alle dichiarazioni del deputato Piccoli, i deputati Martuscelli, Di Primio e Ballardini, il quale propone, inoltre, la iscrizione all'ordine del giorno della prossima seduta della Commissione di tutti i provvedimenti in materia regionale che saranno deferiti al suo esame.

Il deputato Almirante, a nome del Gruppo del M.S.I., riafferma la posizione negativa nei confronti dell'ordinamento regionale.

La Commissione, quindi, con il voto contrario del Gruppo comunista e del deputato Pigni e con l'astensione dei deputati Almi-

rente e Franchi, delibera di chiedere alla Camera, a norma del Regolamento, la proroga del termine per la presentazione della relazione e di iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta i provvedimenti in materia regionale deferiti alla sua competenza.

PROPOSTA DI LEGGE:

BONEA e VALITUTTI: « Modifica dell'articolo 19 della legge 22 novembre 1961, n. 1282, per la partecipazione ai concorsi riservati al personale non insegnante degli istituti di istruzione tecnica e professionale » (602).

Su proposta del Relatore Belci, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta di legge alla propria competenza legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI FORTUNATO ed altri: « Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1962, n. 1526, recante norme transitorie per la promozione a direttore di divisione ed a primo archivista » (329).

Su proposta del Relatore Colleselli, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta di legge alla propria competenza legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERLINGUER MARIO ed altri: « Estensione del beneficio di cui all'articolo 10 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, ai cancellieri e segretari giudiziari » (165).

Su proposta del Relatore Di Primio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, senatore Micara e il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini.

PROPOSTA DI LEGGE:

TOZZI CONDIVI e VERONESI: « Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma » (139).

In assenza del Relatore Rampa, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame della proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI e ROMEO: « Estensione dei benefici della legge 15 febbraio 1962, n. 63, agli ostelli della gioventù » (200);

GAGLIARDI ed altri: « Disposizioni per favorire la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (292).

BOZZI e FERIOLI: « Agevolazioni per la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (470).

Il deputato Gagliardi illustra ampiamente la proposta di legge in esame ed auspica la formulazione di un testo unitario delle proposte di legge che vertono su identica materia.

Dopo interventi: del Sottosegretario di Stato per il turismo e lo Spettacolo, senatore Micara, e dei deputati Vestri e Gagliardi, la Commissione aderisce alla proposta di formulare un testo unificato delle proposte di legge Gagliardi ed altri n. 292, e Bozzi e Ferioli n. 470 e di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta, in considerazione del fatto che la proposta di legge Cruciani e Romeo è da considerare superata dalla entrata in vigore della legge 9 febbraio 1963, n. 234.

PROPOSTA DI LEGGE:

SAMMARTINO ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge 29 luglio 1957, n. 634, recante provvedimenti per il Mezzogiorno » (467).

Il Relatore Cassiani illustra ampiamente la proposta di legge, esprimendo talune perplessità in merito all'interpretazione dell'articolo 1° del provvedimento in esame.

Dopo interventi: del Sottosegretario di Stato per l'interno Ceccherini e del deputato Mattarelli Gino, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il deferimento in sede legislativa della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

Sottocommissione per i pareri.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini.

PROPOSTE DI LEGGE:

AMADEI GIUSEPPE e CARIGLIA: « Regolamento dei servizi di vigilanza igienico-sanitaria o annonaria dipendenti dagli Enti locali » (*Parere alla XIV Commissione*) (861).

Dopo interventi dei deputati: Mattarelli Gino, Relatore, Amadei Giuseppe, proponente, e del Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera che le venga attribuita la competenza primaria della suindicata proposta di legge o quanto meno che l'esame del provvedimento venga discusso a Commissioni riunite, trattandosi di mate-

ria che riguarda l'ordinamento interno delle province e di amministrazioni locali.

DE MARCHI: « Abrogazione delle norme sulle licenze di commercio a favore dei profughi » (*Parere alla XII Commissione*) (866).

Su proposta del Relatore, Mattarelli Gino, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, perché, pur rilevando che sono stati commessi molti abusi in questo campo, non si può togliere un beneficio che risponde ad un principio di solidarietà nei confronti dei profughi.

MESSINETTI ed altri: « Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relativo alla disciplina del servizio farmaceutico » (*Parere alla XIV Commissione*) (898).

Il Relatore Mattarelli Gino illustra ampiamente la proposta di legge in esame. Dopo intervento del Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge con le seguenti raccomandazioni: all'articolo 3 occorre prevedere che del Consiglio provinciale di sanità sia chiamato a far parte il sindaco del comune interessato alla revisione della pianta organica; e all'articolo 6 si consiglia la soppressione del quinto comma, relativo alla decadenza del diritto di prelazione in caso di mancanza di tempestiva comunicazione al medico provinciale.

DISEGNO DI LEGGE:

« Costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (994).

Su proposta del Relatore Dossetti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ZAPPA*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: Amadei Leonetto per l'interno, Misasi per la grazia e giustizia.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZOBOLI ed altri: « Modifiche al codice di procedura civile in materia di controversie di lavoro » (847).

Il Presidente comunica che i deputati Amatucci ed altri hanno presentato una proposta di legge che tende a regolamentare completamente il problema delle controversie di lavoro per cui esprime il parere che il seguito dell'esame della proposta di legge di iniziativa dei deputati Zoboli ed altri venga abbinato al nuovo provvedimento. Dopo interventi dei deputati Amatucci, Cacciatore, Coccia, Guidi, Cannizzo, la Commissione rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

BERLINGUER MARIO: « Aumento delle pene per omicidio colposo e lesioni colpose in incidenti stradali (45).

Il deputato Ruffini, in sostituzione del Relatore Valiante, riferisce sulla proposta di legge e si dichiara favorevole al suo principio informatore in quanto ritiene necessario prevedere una maggiore severità nei casi di omicidio e di lesioni colpose in incidenti stradali.

Intervengono nella discussione i deputati Amatucci, Lucifredi, Guerrini Giorgio, Guidi, Pennacchini, Berlinguer Mario, Bosisio, Reggiani, Galdo e Zoboli che si dichiarano favorevoli alla proposta di legge mettendo in evidenza i vari aspetti del problema sia sotto il profilo preventivo che repressivo. Dopo intervento del Sottosegretario di Stato Misasi e del Presidente il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente LA MALFA*, indi del *Vicepresidente CURTI AURELIO*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il bilancio, Caron e per gli affari esteri, Storchi.

Sull'ordine dei lavori, il deputato Amendola Giorgio, riferendosi all'attuale situazione economica del Paese, ritiene opportuno che la Commissione Bilancio discuta, alla presenza dei Ministri responsabili, i recenti provvedimenti anticongiunturali adottati dal Governo.

Il deputato Barbi rileva come la Commissione Bilancio, nelle precedenti riunioni, abbia sempre valutato attentamente l'attuale situazione economica riservandosi di adottare gli strumenti procedurali più opportuni per esaminare i problemi congiunturali.

Il deputato Biasutti sottolinea che già l'altro ramo del Parlamento ha preso in esame i provvedimenti anticongiunturali.

Il deputato Curti Aurelio condivide la tesi del deputato Biasutti.

Il deputato Leonardi si associa alle considerazioni esternate dal deputato Amendola Giorgio ribadendo la necessità di un intervento dei Ministri responsabili della politica economica presso la Commissione Bilancio.

Il deputato De Pascalis condivide l'opportunità di invitare i Ministri competenti a riferire alla Commissione sulla situazione economica.

Il Presidente La Malfa, rispondendo ai vari intervenuti nel dibattito, sottolinea come la Commissione Bilancio abbia già ripetutamente valutata l'utilità e la proficuità di una discussione sull'attuale congiuntura. Fa quindi presente alla Commissione che rinnoverà gli inviti al Ministro del bilancio, Giolitti ed al Ministro delle partecipazioni statali, Bo affinché intervengano in una prossima seduta per riferire, rispettivamente, sull'attuale situazione congiunturale e sulla politica di investimenti nel settore delle partecipazioni statali.

Il Sottosegretario Caron assicura che riferirà il desiderio espresso dalla Commissione ai Ministri competenti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costituzione del Comitato per le celebrazioni » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (948) (*Parere alla VIII Commissione*).

Dopo interventi del Presidente La Malfa e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di non rimettere in discussione il parere favorevole già espresso sul disegno di legge dalla I Sottocommissione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contingente del personale a contratto presso le rappresentanze diplomatiche e consolari » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1009) (*Parere alla III Commissione*).

Il Relatore Pedini riferisce favorevolmente sul disegno di legge e sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Esteri.

Dopo interventi dei deputati Leonardi, Biasutti, del Presidente La Malfa e dei Sottosegretari Caron e Storchi — che forniscono maggiori chiarimenti in merito alla portata degli emendamenti di cui sopra — la Commissione

delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge e sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione Esteri.

PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO: « Modifica alla legge 11 aprile 1935, n. 288, concernente l'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio » (800) (*Parere alla III Commissione*).

Su richiesta del deputato Pedini, Relatore, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBI ed altri: « Concessione di un contributo annuo di lire 15 milioni alla sezione italiana dell'A.E.D.E. (Association européenne des Enseignants) » (677) (*Parere alla VIII Commissione*).

Su richiesta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per il proseguimento della bonifica dei terreni vallivi del Delta Padano o per la costruzione di opere per la difesa a mare dei territori del Polesine » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (950) (*Parere alla XI Commissione*).

Il Relatore Isgrò propone di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

La Commissione delibera, quindi, in conformità.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riconoscimento, agli effetti di pensione, del servizio prestato da richiamato o da trattato dagli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, già in pensione, durante l'ultimo conflitto mondiale » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (982) (*Parere alla IV Commissione*).

Dopo relazione del deputato De Pascalis, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adeguamento della indennità di alloggio spettante ai titolari e reggenti di direzioni di Istituti di prevenzione e pena sprovvisi di alloggio demaniali gratuiti » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (983) (*Parere alla IV Commissione*).

Dopo relazione del deputato De Pascalis, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, del-

l'Aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo della guardia di pubblica sicurezza » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (994) (*Parere alla IX Commissione*).

Il Relatore Biasutti riferisce sul disegno di legge proponendo di esprimere parere favorevole.

Il Sottosegretario Caron rileva la opportunità che all'articolo 3 sia fatto esplicito riferimento agli esercizi finanziari 1964-65 e successivi.

Pertanto la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge a condizione che all'articolo 3, tra il primo e il secondo comma, sia inserito il seguente comma:

« Per l'esercizio finanziario 1964-65 e per gli esercizi successivi sarà provveduto con i normali stanziamenti degli stati di previsione della spesa dei Ministeri della difesa, delle finanze e dell'interno ».

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI e ROMEO: « Estensione dei benefici della legge 15 febbraio 1962, n. 68, agli ostelli della gioventù » (200);

GAGLIARDI ed altri: « Disposizione per favorire la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (292);

BOZZI e FERIOLI: « Agevolazioni per la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (470);

— (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco, dopo aver rilevato la utilità delle iniziative intese a diffondere gli alberghi per la gioventù, ritiene opportuno un rinvio in attesa di poter esaminare il testo unificato delle tre proposte.

Dopo interventi dei deputati: Vianello, che si dichiara d'accordo sulle proposte di legge e Gagliardi, che sottolinea l'utilità delle iniziative di cui sopra, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge in attesa di potere esaminare il testo unificato dei tre provvedimenti.

PROPOSTA DI LEGGE:

PAJETTA ed altri: « Norme per la elezione dei consigli regionali » (4) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Barbi rileva che l'articolo 27 non reca una indicazione congrua della copertura dell'onere finanziario.

Il Sottosegretario Caron, dopo avere osservato che l'indicazione relativa alla copertura non è idonea, ritiene opportuno soprassedere, per il momento, alla espressione di un parere, in riferimento al fatto che l'ini-

ziativa si riferisce ad un problema di rilevante interesse politico.

Il deputato Failla sostiene, quindi, la opportunità di esprimere un parere favorevole sul provvedimento, attesa anche la sua rilevanza politica.

Dopo vari interventi dei deputati Goehring, Biasutti, De Pascalis, Failla, del Sottosegretario Caron e del Vice Presidente Curti Aurelio, la Commissione — aderendo ad una richiesta di rinvio avanzata dal deputato De Pascalis cui si associa il deputato Failla — delibera di soprassedere alla espressione del parere sulla proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

LUCCHESI: « Modificazione agli articoli 3, 5 e 8 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra » (20) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco, pur prospettando la opportunità di esprimere un parere favorevole sulla proposta di legge, ritiene opportuno un rinvio dell'esame del provvedimento per approfondirne ulteriormente taluni aspetti.

Dopo interventi dei deputati Goehring, Biasutti, Failla, del Sottosegretario Caron e del Vicepresidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere sulla proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS e FRANCESCHINI: « Modifiche e integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi » (44) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore De Pascalis ritiene di dovere esprimere parere contrario, constatata la inesattezza della copertura dell'onere finanziario.

Il Sottosegretario Caron si associa alle conclusioni del Relatore.

La Commissione delibera, quindi, di esprimere parere contrario in considerazione della inidoneità della copertura dell'onere finanziario.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Ordinamento delle scuole interne dei Convitti Nazionali » (339) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco si dichiara favorevole, sostanzialmente, alla proposta di legge.

Il proponente Caiazza invita la Commissione a volere esprimere parere favorevole stante la regolarità della copertura dell'onere finanziario in essa previsto.

Il deputato Failla esprime le proprie perplessità in merito al provvedimento.

Dopo vari interventi dei deputati Ghio, Biasutti, Caiazza, Failla, del Sottosegretario Caron, nonché del Vice Presidente Curti Aurelio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'articolo 15 sia così formulato:

« All'onere derivante dalla presente legge si provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio e con gli stanziamenti di cui all'articolo 46 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 ».

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Modifiche all'articolo 15 della legge 21 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale » (469) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Galli rileva la opportunità di un approfondimento della questione proponendo di rinviare la espressione del parere.

La Commissione delibera di conseguenza di rinviare l'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUADALUPI ed altri: « Nomina in ruolo degli allievi operai dell'amministrazione della difesa » (183) (*Parere alla VII Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco ritiene di dover esprimere parere contrario sul provvedimento in considerazione della inidoneità della copertura dell'onere finanziario.

Alle conclusioni del Relatore si associa il Sottosegretario Caron.

Il deputato Failla si dichiara favorevole alla proposta di legge.

La Commissione delibera di esprimere parere contrario sulla proposta di legge in considerazione della inidoneità della copertura dell'onere finanziario in essa previsto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Belotti ed il Sottosegretario di Stato per le finanze, Bensi.

PROPOSTA DI LEGGE:

FODERARO: « Abilitazione delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo a con-

trarre mutui con la Cassa depositi e prestiti » (40).

Dopo relazione del Relatore Zugno ed intervento del Sottosegretario Belotti, la Commissione, accogliendo le conclusioni del Relatore, dà mandato allo stesso di stendere per l'Assemblea la relazione scritta con la quale si propone la reiezione del provvedimento.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUERRIERI ed altri: « Erezione in Verona di un monumento a ricordo dei Caduti della Divisione "Acqua" » (231).

Dopo la relazione del Relatore Zugno ed intervento del Sottosegretario Belotti, la Commissione approva gli articoli della proposta di legge con una modifica all'articolo 3 concernente la copertura dell'onere previsto in lire 25 milioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BONACINI e VALLAURI: « Estensione a favore del comune di Savogna d'Isone della facoltà di applicare imposte di consumo sui generi agevolati introdotti in parte del suo territorio » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (682).

Dopo relazione del Relatore Scricciolo ed interventi del deputato Angelino Paolo e del Sottosegretario Bensi, la Commissione delibera all'unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio del provvedimento in sede legislativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costituzione del comitato per le celebrazioni (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (948).

Dopo relazione del Relatore La Penna ed interventi dei deputati Raffaelli e Soliano, nonché del Sottosegretario Belotti, la Commissione accogliendo le conclusioni del Relatore delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BALDI ed altri: « Autorizzazione alla vendita a trattativa privata della ex caserma "Mario Musso" sita nel comune di Crissolo (Cuneo) » (363).

Dopo relazione del Relatore Bima ed interventi dei deputati Bonaiti, Angelino Paolo e Scricciolo, nonché del Sottosegretario Bensi,

la Commissione delibera all'unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio del provvedimento in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,35.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria e Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alle spese per le celebrazioni nazionali del VII centenario della nascita di Dante; costituzione del Comitato per le celebrazioni » (948).

Il Relatore Fusaro si sofferma ad illustrare l'importanza che rivestono la personalità e l'insegnamento di Dante, anche in rapporto alla particolare atmosfera culturale del nostro tempo, e indica poi le finalità del provvedimento, che si prefigge lo scopo di assicurare celebrazioni adeguate alle quali si augura non rimanga estranea la scuola.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati: Valitutti, il quale esprime alcune perplessità che si riferiscono soprattutto allo stanziamento di 300 milioni, considerato eccessivo nel clima di contenimento delle spese che attraversiamo, al metodo adottato, che pare trascuri l'apporto delle istituzioni culturali già esistenti ed accreditate allo studio di Dante, ed alla presenza infine nel Comitato di un rappresentante del Ministero del tesoro; Marangone, che lamenta la povertà di indicazioni contenute nel disegno di legge sia per quanto riguarda il programma che per quanto riguarda il Comitato, e sottolinea l'opportunità di collegare strettamente queste celebrazioni con i problemi del turismo, assicurando altresì la partecipazione attiva e l'interessamento del mondo scolastico, culturale e parlamentare; Badini Confalonieri, che suggerisce al Governo di ritirare il disegno di legge per ripresentarlo in modo tale da qualificare quella spesa che, alla stregua del testo, non risulta giustificata; Levi Arian Giorgina, che considera arida e burocratica la formulazione del provvedimento, giudica eccessivo lo stanziamento, lamenta la genericità del programma e l'assenza di un criterio democratico per l'espressione del Comitato; Caiazza, che prospetta l'opportunità che il Comitato sia nominato dal Presidente della Repubblica e suggerisce di approvare rapidamente il disegno di legge convertendo semmai in un ordine del giorno le critiche formulate sul pro-

gramma e sul Comitato; Franceschini Francesco, il quale ritiene che il criterio di far precedere la consultazione degli istituti culturali specializzati ed interessati alla formulazione del programma sia corretto ed altamente rispettoso del contributo che da quegli Istituti potrà pervenire, e raccomanda di non estraniare il Parlamento da queste celebrazioni, nonché di esaltare adeguatamente il contributo dei Comuni strettamente legati alle vicende della vita di Dante.

Dopo interventi del Relatore Fusaro, e del Sottosegretario Magri, il quale assicura che le istituzioni culturali interessate saranno adeguatamente rappresentate e che certamente ad esse sarà delegata parte dei compiti, mentre rammenta che in analoga circostanza fu criticata proprio la predisposizione preventiva del programma, il Presidente Ermini rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Contributo annuo all'Ente nazionale « Giovanni Boccaccio » per il mantenimento della Casa del Boccaccio e della Biblioteca annessa » (519).

Dopo un intervento del Relatore Franceschini Francesco, il quale illustra le finalità del provvedimento, già approvato nella passata legislatura, la Commissione delibera, su proposta del Relatore stesso, di chiedere l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUTTÉ ed altri: « Ammissione dei licenziati delle scuole di avviamento professionale agli istituti tecnici e valutazione dei certificati di studio rilasciati dai corsi postelementari istituiti a norma dell'articolo 172 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577 » (499).

Il Relatore Borghi illustra le finalità del provvedimento ricordando che la legge 31 dicembre 1962, n. 1859, istitutiva della scuola media statale, prevede la trasformazione graduale nel triennio 1963-65 delle classi di scuola media e di scuola di avviamento attualmente esistenti in classi di scuola media unica. Conseguentemente i licenziandi nel biennio 1964-65 dalle scuole di avviamento di qualsiasi tipo potranno accedere alla prima classe degli Istituti tecnici industriali o alla prima classe degli Istituti commerciali e per geometri solo attraverso un esame di ammissione che si intende abolire con l'articolo 1 della proposta di legge. Fa presente poi che sulla base dell'articolo 2 del provvedimento, il certificato di adempimento dell'obbligo scolastico rilasciato agli alunni che abbiano frequentato con profitto i tre anni di corso post-

elementari istituiti a norma dell'articolo 172 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, è titolo valido per l'ammissione alle scuole tecniche, agli Istituti professionali e, previo esame di idoneità, agli Istituti tecnici.

Intervengono quindi nella discussione i deputati: Racchetti, che sottolinea l'urgenza del provvedimento e propone di sostituire l'esame di idoneità imposto agli alunni dei corsi post-elementari con una prova integrativa di italiano e di matematica; Bertè, che solleva dei quesiti sul contenuto dell'esame integrativo; Valitutti, che esprime delle perplessità sulla opportunità di estendere la legge a coloro che abbiano conseguito la licenza di avviamento negli anni passati mentre contesta, in riferimento all'articolo 2, che rappresenti un vero e proprio titolo di studio quello conseguito al termine dei corsi post-elementari; Codignola, che sottolinea la opportunità di modificare il testo perché risulti chiaro che i corsi post-elementari si estinguono nella nuova scuola media unica; De Polzer, il quale sostiene che rappresenti una ingiustizia il sopprimere ogni prova di ammissione per i licenziati delle scuole di avviamento e mantenerle per i licenziati dei corsi postelementari; Levi Arian Giorgina, che svolge delle osservazioni di natura tecnica; e Pitzalis, il quale chiede perché non si debba tutelare compiutamente la libertà dell'alunno accordando anche ai licenziati di queste scuole, previo opportuni esami integrativi la possibilità di accedere alle scuole superiori di ogni tipo.

Dopo un intervento del Sottosegretario Badaloni che, replicando alle osservazioni svolte dal deputato Valitutti, illustra in che modo i corsi post-elementari siano mutati rispetto alla configurazione originaria data loro dalla legge 5 febbraio 1928, convertendosi in veri e propri corsi triennali con esami finali, la Commissione delibera, su proposta del Relatore, di richiedere l'assegnazione in sede legislativa del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione. Badaloni Maria.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori DONATI ed altri: « Norme relative ai concorsi e alle nomine dei direttori didattici » (575);

RAMPA ed altri: « Nuova disciplina delle norme che regolano il bando di concorso a

posti di direttore didattico in prova e nomina dei vincitori. Riordinamento dell'istituto dell'incarico direttivo » (49);

NICOSIA ed altri: « Sistemazione in ruolo dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 » (182);

DI NARDO: « Assunzione in ruolo degli idonei del concorso per la nomina a direttore didattico, bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 » (230);

GUARRA e GRILLI ANTONIO: « Assunzione nel ruolo dei direttori didattici dei candidati classificatisi nella graduatoria di merito relativa al concorso bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 » (242);

DALL'ARMELLINA ed altri: « Immissione nel ruolo dei direttori didattici degli idonei e dei maestri incaricati del servizio direttivo » (420);

FODERARO ed altri: « Immissione nei ruoli ordinari dei direttori didattici incaricati e degli idonei del concorso direttivo bandito con decreto ministeriale 4 aprile 1959 » (501).

Il Presidente Ermini rammenta che nella seduta precedente la Commissione aveva approvato gli articoli del testo unificato predisposto dal Comitato ristretto ed aveva iniziato la discussione di un articolo aggiuntivo proposto dal Relatore Borghi in riferimento ai direttori didattici delle scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano e delle Valli ladine. Fa presente che il deputato Codignola propone di far precedere questo articolo da un comma di carattere generale. Sottopone quindi all'esame della Commissione, che lo approva, l'articolo aggiuntivo che risulta dall'associazione dell'emendamento Codignola e dell'emendamento Borghi.

ART. 8.

« La presente legge si applica alle regioni autonome della Valle d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia, ferme restando le norme in vigore per la tutela delle minoranze linguistiche.

I posti per direttori didattici delle scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano e delle scuole elementari delle Valli ladine e sono riservati rispettivamente al personale appartenente al ruolo speciale degli insegnanti delle scuole elementari in lingua tedesca della provincia di Bolzano e delle scuole elementari delle Valli ladine ».

Dopo una dichiarazione del Sottosegretario Badaloni, la quale suggerisce una modificazione formale al quarto comma dell'articolo 6 del provvedimento per sostituire alla dizio-

ne « un punteggio complessivo di punti 10 su 150 » l'altra « un punteggio complessivo di punti 60 su 100 », il Presidente Ermini chiede di essere autorizzato al coordinamento del disegno di legge.

Segue una dichiarazione di voto del deputato Valitutti, il quale preannuncia il voto contrario del suo Gruppo che pur ha lealmente collaborato all'elaborazione del testo, in quanto esso si oppone al principio della graduatoria permanente sancito nell'articolo 1, che sconvolge le norme attuali in merito ai concorsi sostituendo al concorso stesso un puro accertamento di idoneità, con l'evidente pericolo di far proliferare nel futuro la richiesta dell'applicazione dello stesso principio da parte di altre categorie di dipendenti statali con effetti deleteri nei confronti del vigente ordinamento della scelta del personale.

Il testo predisposto dal Comitato ristretto è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato con il titolo della proposta di legge Donati ed altri n. 575: « Norme relative ai concorsi e alle nomine dei Direttori didattici ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione della competenza delle Sezioni autonome del Genio civile di Avezzano, Cassino, Isernia e Rimini » (576).

Il Relatore Fortini riferisce favorevolmente sul disegno di legge e propone che dalla estensione di competenza sia escluso il servizio relativo alle acque pubbliche. Propone, inoltre, che le circoscrizioni territoriali delle sezioni autonome, di cui viene estesa la competenza, possano essere variate con decreto del Ministro per i lavori pubblici.

La Commissione approva gli emendamenti proposti dal Relatore all'articolo unico del disegno di legge, che è votato a scrutinio segreto al termine della seduta ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Costruzione delle carceri giudiziarie di Rimini » (558).

Il Relatore Calvetti riferisce favorevolmente sul provvedimento rilevando la necessità che, per quel che concerne l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa, si faccia riferimento al bilancio per l'esercizio finanziario

1962-63, trattandosi di fondi già stanziati in quell'esercizio e quindi accantonati.

Il Presidente sospende quindi l'esame del disegno di legge in attesa del parere della V Commissione (Bilancio) sull'emendamento proposto dal Relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,50.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Estensione delle disposizioni della legge 17 agosto 1960, n. 908, sulla utilizzazione di talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale » (657) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Fortini la Commissione delibera di chiedere che la proposta di legge sia assegnata alla sua competenza primaria.

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO:

In assenza del Ministro Pieraccini, il Presidente rinvia la discussione a domani giovedì alle ore 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ALBERTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Malfatti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie » (*Approvato dal Senato*) (889).

Proseguendo la discussione interloquisce il deputato Granati. Dopo la replica del Relatore Dosi e del Sottosegretario Malfatti il deputato Alesi illustra un ordine del giorno diretto a consentire, da parte degli Istituti di credito, di valutare, in sede di concessione dei mutui, la formazione iniziale di scorte di materie prime. L'ordine del giorno, sul quale il Relatore Dosi si esprime favorevolmente, è accolto dal Governo come raccomandazione. Sempre come raccomandazione è accolto dal Governo un altro ordine del giorno, presen-

tato dal Relatore Dosi ed altri, che invita il Governo a tener conto delle esigenze di favorire il sorgere di nuove intraprese industriali nel centro-nord Italia, anche se limitatamente alle zone depresse ed a quelle montane, onde contribuire all'assorbimento di mano d'opera operaia che potrebbe rendersi disponibile in conseguenza della crisi di taluni settori industriali.

Passando all'esame degli articoli la Commissione approva, quindi, il testo trasmesso dal Senato senza apportarvi modificazioni.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,40.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente RESTIVO.*

La Commissione dopo un ampio dibattito, al quale prendono parte il Presidente Restivo e i deputati: Barzini, Bertè, Covelli, Jacometti, Lajolo, Paolicchi, Rossanda Banfi Rossana, Savio Emanuela, e i senatori: Alberti, Angelilli, Bolettieri, De Unterrichter, Ferretti, Moneti, Schiavetti, Spano, Valenzi e Vidali, approva il regolamento per le trasmissioni di *Tribuna politica* predisposto dal Comitato ristretto nominato il 13 dicembre 1963.

Tale regolamento reca:

Presso la Commissione parlamentare di alta vigilanza istituita a sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, per assicurare l'indipendenza e l'obiettività informativa delle trasmissioni radiotelevisive;

ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione di norme intese a regolare la espressione del pensiero politico dei partiti a mezzo della radio e della televisione, in modo che *Tribuna politica* assolvere alla sua funzione di costituire solo un libero e civile confronto di idee sui grandi e attuali temi politici che interessano la vita del paese;

i rappresentanti delle parti politiche si trovano concordi nel riconoscere l'esigenza che, in via di autodisciplina, siano osservate e fatte osservare come norme vincolanti i principi della lealtà e della correttezza del dialogo democratico; e che quindi, nella piena libertà di valutazione politica, e nel rigoroso

rispetto della verità dei fatti, deve ritenersi in particolare vietato:

il riferimento a fatti di natura personale; ogni imputazione di atti e fatti, rilevanti agli effetti della responsabilità civile, penale e amministrativa, a persone determinate; ogni valutazione lesiva di beni penalmente tutelati delle persone fisiche e giuridiche; qualsiasi giudizio su fatti oggetto di giudizio penale fino a che non sia intervenuta pronuncia definitiva.

È altresì approvato in linea di massima uno schema concernente la ripresa delle trasmissioni di *Tribuna politica*. Secondo tale schema sono previsti tre tipi di trasmissione:

- 1) ciclo di conferenze stampa dei segretari di partito e del Governo;
- 2) incontri-dibattiti tra rappresentanti di diversi partiti su temi strettamente politici;
- 3) incontri-dibattiti tra esperti designati dai partiti su specifici temi.

La Commissione esprime, quindi, l'avviso che anche la richiesta contenuta in una lettera inviata dal deputato Togliatti al Presidente Restivo possa inquadarsi nello svolgimento di *Tribuna politica*. In ordine alla data di inizio di *Tribuna politica* la Commissione dà mandato al suo Presidente di prendere contatto con i dirigenti della R.A.I.-TV perché la ripresa di detta trasmissione avvenga nel più breve tempo possibile.

Il deputato Covelli sollecita la trattazione di un suo reclamo sull'attività informativa della R.A.I.-TV.

Su proposta del deputato Savio Emanuela, la Commissione esprime il voto che la R.A.I.-TV faccia un'adeguata pubblicità alla vaccinazione antipolio Sabin.

La Commissione, infine, fa voti perché la vertenza sindacale in atto alla R.A.I.-TV possa comporsi nel più breve tempo possibile.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,15.

COMMISSIONE PARLAMENTARE d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

La Commissione procede all'interrogatorio del dottor Domenico Miraglia, Direttore generale dell'Alimentazione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE (IV Giustizia e XIII Lavoro)

Giovedì 5 marzo, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

SULOTTO ed altri: Regolamentazione del licenziamento (302) — Relatori: Cacciatore, per la IV Commissione; Russo Spina, per la XIII Commissione).

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Giovedì 5 marzo, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BERLINGUER MARIO: Aumento delle pene per omicidio colposo e lesioni colpose in incidenti stradali (45) — Relatore: Valiante.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 5 marzo, ore 11.

I Sottocommissione.

Parere sul disegno di legge:

Istituzione di 20 posti di professore di ruolo e di 150 posti di assistente ordinario nelle università e negli istituti di istruzione universitaria (Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato) (887-B) — (Parere alla VIII Commissione) — Relatore: Pedini.

VII COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa)

Giovedì 5 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Scuole allievi operai delle Forze armate (572);

GUADALUPI ed altri: Nomina in ruolo degli allievi dell'Amministrazione della Difesa (Urgenza) (184);

— Relatore: Leone Raffaele.

IX COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici)

Giovedì 5 marzo, ore 9,30.

Discussione sulle comunicazioni del Governo.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

Giovedì 5 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

SORGI ed altri: Istituzione della Lega italiana per la lotta contro le malattie cardiovascolari (527);

DE MARIA: Istituzione della Lega italiana per la lotta contro le malattie cardiovascolari (805);

— Relatore: Barberi.

Discussione delle proposte di legge:

RESTIVO: Riconoscimento giuridico della Lega italiana per la lotta contro la poliomielite (550) — Relatore: Sorgi — (Parere della II Commissione);

Proroga del termine di cui all'articolo 373 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per quanto concerne il diritto di continuare l'esercizio della farmacia (973) — Relatore: Tantalò.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

DE LORENZO FERRUCCIO ed altri: Modifica alle norme sulla composizione delle commissioni esaminatrici a posti di primario ed aiuto ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (522) — Relatore: Barberi.